



Piano Triennale Offerta Formativa

IC ALTAVILLA VICENTINA- MARCONI

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC ALTAVILLA
VICENTINA- MARCONI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta
del 13/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2453 del
25/08/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
15/12/2021 con delibera n. 41*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Risorse professionali
- 1.4. I bisogni e le aspettative degli Utenti e del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Mission e Vision della scuola
- 2.3. Gli elementi di innovazione
- 2.4. Priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.5. Approfondimento Didattica laboratoriale

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. TRAGUARDI ATTESI IN USCITA
- 3.3. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA CURRICOLARE
- 3.4. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
- 3.5. Approfondimento
- 3.6. CURRICOLO

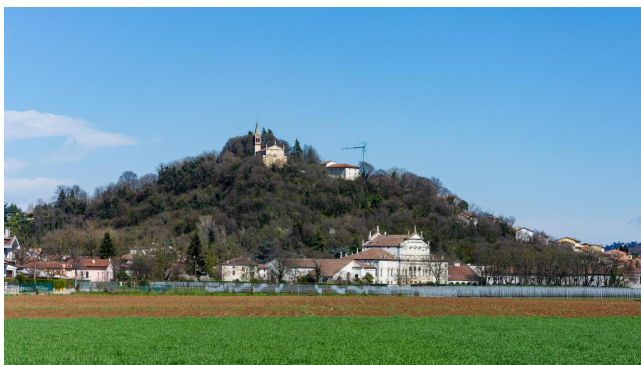


ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Le FUNZIONI STRUMENTALI
- 4.3. Il Piano della formazione scolastica
- 4.4. Dotazione strumentale

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO



Premessa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell' Istituto Comprensivo di Altavilla Vicentina (PTOF) è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, fa riferimento agli indirizzi per le attività della Scuola e alle scelte di gestione ed amministrazione definiti dalla Dirigente Scolastica con l'Atto di indirizzo del 25/08/2021 (Prot. n° 2453). Nel PTOF è esplicitata la progettazione educativa, curricolare e organizzativa che la scuola ha adottato nell'ambito dell'autonomia scolastica.

Chi siamo

L'Istituto Comprensivo "G. Marconi" è stato istituito il 1° settembre 1999 unificando le preesistenti scuole elementari e la scuola media situate nel Comune di Altavilla Vicentina. Dopo un periodo di Dirigenza unitaria durata per ben 16 anni, L'Istituto è stato guidato da tre diversi Dirigenti nei successivi quattro anni.

Attualmente è diretto dalla Dott.ssa Cinzia Masella, incaricata a guidare l'Istituto dall'a.s. 2019-2020.

La popolazione scolastica dell'Istituto Comprensivo nell'ultimo triennio è andata via via

calando attestandosi sopra le 900 unità. Ciò è dovuto sia al calo demografico che ad una più accentuata mobilità territoriale della popolazione soprattutto quella straniera.

Il bacino d'utenza dell'Istituto Comprensivo di Altavilla è costituito dai residenti del Comune di Altavilla e delle frazioni di Valmarana e di Tavernelle. Alcuni alunni provengono dai Comuni limitrofi di Sovizzo, Creazzo, Brendola e Vicenza.

Altavilla Vicentina è un comune situato nella periferia ovest di Vicenza, al centro di un'area caratterizzata da vitalità economica e da forte incremento demografico negli ultimi decenni.

Gli elementi di fondo che caratterizzano l'IC di Altavilla sono:

1. la diversificazione della proposta relativa al tempo scuola: 27 o 40 ore settimanali nella scuola primaria, 30 nella scuola media;
2. il raccordo col territorio per l'ampliamento dell'offerta formativa: rapporto con le associazioni locali per la realizzazione di progetti in rete;
3. il confronto con le proposte educative provenienti da altri istituti: orientamento, offerta formativa.

La politica intrapresa dall'Amministrazione comunale è volta proprio al miglioramento della qualità della vita e uno degli indicatori è dato dalla pianificazione di momenti di aggregazione locale. La politica scolastica perseguita dall'Istituto Comprensivo è in sintonia con quella perseguita dall'Amministrazione Comunale ed è orientata al raggiungimento delle seguenti finalità:

- * offrire agli alunni momenti di socializzazione e di sviluppo delle competenze;
- * arricchire l'offerta formativa con attività e progetti.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

IC ALTAVILLA VICENTINA - MARCONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola ISTITUTO COMPRENSIVO - Codice VIIC82300Q

Indirizzo: PIAZZA DELLA LIBERTA'21 - 36077 ALTAVILLA VICENTINA

Telefono 0444572060

Email VIIC82300Q@istruzione.it

Pec viic82300q@pec.istruzione.it

Sito WEB <https://icaltavillavicentina.edu.it/>

MUNARI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA - Codice VIAA82302N

Indirizzo: VIA VICENZA, 1 ALTAVILLA VICENTINA 36077

N° SEZIONI = 5

TOTALE ALLIEVI = 107

ANNA FRANK (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA - Codice VIEE82302V

Indirizzo: VIA G.MARCONI,42 ALTAVILLA VICENTINA 36077

N° CLASSI= 15

TOTALE ALLIEVI = 313

L. DA VINCI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA - Codice VIEE82303X

Indirizzo: VIA VICENZA N.1 ALTAVILLA VICENTINA 36077

N° CLASSI = 8

TOTALE ALLIEVI = 147

MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO - Codice VIMM82301R

Indirizzo: PIAZZA DELLA LIBERTA', 21 ALTAVILLA VICENTINA 36077

N° CLASSI = 16

TOTALE ALLIEVI = 336

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti = 107 (DI CUI 91 A TEMPO INDETERMINATO)

Personale ATA = 21

L'Istituto conta su una presenza stabile del personale docente che garantisce sicurezza all'utenza e percorsi formativi caratterizzati da una buona continuità nel tempo.

I BISOGNI E LE ASPETTATIVE DEGLI UTENTI E DEL TERRITORIO

L'istituzione scolastica svolge un ruolo culturale e sociale di fondamentale importanza, soprattutto quando è capace di integrarsi con le altre realtà culturali e formative e con le altre presenze associative e comunitarie. Il primo bisogno del territorio, al quale la scuola è chiamata a rispondere, consiste, pertanto, nell'offrire un servizio formativo che sia al passo con i tempi, con lo sviluppo culturale e tecnologico e che soddisfi le aspettative degli utenti. Inoltre la scuola, specie per quanto riguarda il Primo Ciclo di istruzione, assolve una specifica funzione aggregativa, sviluppando livelli di socializzazione e di integrazione.

Gli allievi del nostro istituto comprensivo vanno dalla fascia d'età di 3 anni fino ai 14 anni. All'interno di questo arco temporale i bisogni formativi degli alunni sono molto differenti e

così, altrettanto differenti devono essere le attività didattiche proposte in termini di metodologie, obiettivi, contenuti e livelli di approfondimento.

I BISOGNI DEL TERRITORIO

Alla scuola viene chiesto di assolvere ad una specifica funzione aggregativa attraverso lo sviluppo di socializzazione, integrazione, partecipazione alla vita della comunità.

Attraverso il dialogo collaborativo con le realtà associative presenti sul territorio, gli studenti hanno la possibilità di apprendere abilità di cittadinanza applicandole nella propria comunità.

Inoltre la scuola coopera con le realtà territoriali (Enti ed Associazioni) per arginare i fattori di rischio e le diverse forme di dipendenza e di devianza che minacciano la salute fisica e mentale dei ragazzi nell'ottica di creare una rete di supporti ancora più efficace ed incisiva.

Per tali ragioni sono attivi e saranno ulteriormente potenziati nel prossimo triennio, progetti, reti, collaborazioni con altre istituzioni scolastiche limitrofe, con gli enti locali, con i servizi socio-sanitari, le associazioni culturali e sportive.

BISOGNI ED ASPETTATIVE DEI DOCENTI E DEI NON DOCENTI

Il personale scolastico ha come priorità d'intervento la creazione di percorsi di apprendimento personalizzati, lo sviluppo di condizioni sempre più favorevoli alla partecipazione attiva e consapevole alle attività della classe e della scuola per il raggiungimento dei traguardi formativi definiti nel Curricolo.

I bisogni e le aspettative del personale scolastico riguardano:

- l'ambiente professionalmente stimolante;
- la valorizzazione e incentivazione delle risorse professionali;
- la formazione continua e l'aggiornamento in servizio coerente con i propri bisogni;

- l'innovazione tecnologica;
- la necessità di avere spazi specifici e sempre più strutturati per tutti gli ordini di scuola dell'Istituto comprensivo.

BISOGNI ED ASPETTATIVE DELLE FAMIGLIE

Le famiglie sono chiamate a stringere un'alleanza educativa con la scuola basata sulla fiducia, il riconoscimento dei ruoli specifici di intervento, il coinvolgimento nelle proposte di percorsi finalizzati alla crescita della persona, alla prevenzione, al successo formativo e all'acquisizione di specifiche competenze. I Genitori degli allievi dell'ICMarconi Altavilla Vicentina sono stati chiamati ad esprimere i loro bisogni e le loro aspettative attraverso un breve questionario da cui sono emersi elementi di attenzione da curare nel processo decisionale organizzativo.

Riportiamo di seguito i principali aspetti organizzativi e didattici che la scuola dovrebbe potenziare al fine di migliorare la formazione degli allievi secondo quanto espresso dalle famiglie nel questionario loro rivolto sull'analisi dei bisogni e la valutazione di aspettative:

INFORMATICA/DOTAZIONI TECNOLOGICHE/DOTAZIONI LIM/USO CORRETTO DEL DIGITALE	POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE	POTENZIAMENTO LABORATORI	INCREMENTO DEL NUMERO DELLE USCITE DIDATTICHE	POTENZIAMENTO LABORATORIO DI MUSICA
12,5%	11,94%	10,44%	3,3%	2,7%

Si precisa che gli esiti integrali del questionario rivolto ai genitori sono pubblicati nel sito web della scuola (sezione Ptof).

BISOGNI ED ASPETTATIVE DEGLI ALLIEVI

Già con l'avvio dell'anno scolastico 2021-2022, gli studenti sono stati chiamati ad

esprimere le proprie opinioni rispetto ad una serie di interventi che la scuola ha condotto nel precedente biennio e che li ha visti particolarmente coinvolti. Nello specifico si sono indagati aspetti legati alla prevenzione del bullismo e cyberbullismo, al gradimento rispetto alle attività di ampliamento dell'offerta formativa proposte dalla scuola, alla digitalizzazione.

Ulteriori questionari di gradimento e di rilevazioni di bisogni degli studenti saranno condotti entro la fine dell'anno scolastico 2021-2022.

BISOGNI ED ASPETTATIVE DELL'ORGANIZZAZIONE

Le aspettative dell'organizzazione che sintetizza le istanze di tutti gli utenti coinvolti nel processo di insegnamento- apprendimento sono:

- rispondenza sempre più aderente ai bisogni dell'utenza nell'ottica del successo formativo dell'alunno basate su personalizzazione ed individualizzazione;
- sviluppo di una progettualità verticale che coinvolga tutti gli ordini di scuola;
- creazione di un ambiente lavorativo basato su relazioni collaborative;
- valorizzazione delle risorse professionali;
- innovazione metodologica e didattica.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Gli indirizzi per le attività della scuola sono improntati a:

1. Rilanciare la scuola come centro che promuove la socialità, la creatività e l'innalzamento delle competenze

Da oltre un anno le attività scolastiche vedono una curvatura sui temi della sicurezza, valore imprescindibile da garantire, che ci ha costretto, però, a rinunciare a molti elementi identitari del nostro Istituto.

Nel rispetto dei nuovi vincoli sulla sicurezza imposti e forti dell'esperienza dell'ultimo anno scolastico è importante che la scuola ritorni ad essere centro propulsore di nuove attività, di socialità, di scambio e di crescita culturale.

La scuola verso cui si vuole tendere è una "scuola innovativa, aperta, coesa, solidale, ma soprattutto inclusiva, che garantisca il diritto reale di ciascuno studente a ricevere un'istruzione coerente con le proprie esigenze e inclinazioni, oltre che con le differenti articolazioni dei bisogni da soddisfare e delle aspettative della società nel suo complesso".

2. Recuperare un sempre più forte senso di comunità scolastica per il miglioramento complessivo dell'istituzione scolastica

Per poter tendere verso nuovi orizzonti occorre fare tesoro delle esperienze di questo ultimo biennio garantendo continuità alle azioni intraprese in modo da facilitare la crescita e lo sviluppo di nuove proposte progettuali ed organizzative. Sarà fondamentale che ognuno faccia la "propria parte" secondo i compiti e le funzioni specifiche del proprio profilo nella consapevolezza che ciascuno gioca un ruolo fondamentale all'interno della comunità scolastica. Ciascuna componente scolastica (dirigente, personale docente, ata, ...) ha un proprio e ben definito ruolo. Tutti però hanno il medesimo obiettivo che è quello di garantire la migliore qualità del servizio che non può mai dimenticare due requisiti fondamentali: l'equità e le pari opportunità. Senza equità e pari opportunità non può esserci qualità. Solo attraverso la collaborazione di tutti, l'innovazione partecipata e la consapevolezza

che la parte più debole della nostra comunità è quella che va messa al centro delle nostre scelte educative ed organizzative si potrà realmente crescere e migliorare.

3. Promuovere e sviluppare mentalità e modalità di lavoro di tipo collegiale

Lo sviluppo del lavoro collegiale supera l'autoreferenzialità e la conseguente parcellizzazione, anche tra i diversi ordini di scuola, degli approcci educativi, metodologici, didattici e valutativi. La nostra scuola trae forza proprio dalla sua stessa natura che è quella di essere un istituto comprensivo che accompagna la crescita dei ragazzi dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Occorre recuperare e condividere un'ottica olistica dove tutti gli aspetti vengono analizzati, compresi e inclusi. A tal fine, saranno da promuovere le commissioni e gruppi di lavoro che operino in trasversale, che realizzino verticalità e che siano rappresentativi dell'intero Istituto con tutti i suoi ordini di scuola.

4. Continuare ad implementare una cultura della progettualità che garantisca l'unitarietà dell'offerta formativa, nel rispetto della libertà di insegnamento.

Le proposte di ampliamento dell'offerta formativa si collocano nelle aree progettuali definite come prioritarie nel Ptof, promuovono le azioni di miglioramento del PDM e supportano la Mission dell'Istituto.

5. Rafforzare i raccordi con il territorio (Istituti Comprensivi, EE.LL, associazioni, agenzie educative, ecc.).

Il rafforzamento del raccordo col territorio nasce dalla consapevolezza che solo grazie alla sussidiarietà orizzontale si possano conseguire migliori risultati sul versante organizzativo ed educativo-didattico.

Verrà, pertanto, rafforzata la collaborazione con il Comune:

- nell'applicazione del Piano delle arti pubblicato dal Miur nel maggio 2021 con l'intento di realizzare attività laboratoriali in ambito scolastico, ma aperte anche alla popolazione (da sviluppare nel prossimo triennio);



- nell'adattamento degli spazi interni della scuola e delle loro dotazioni per lo svolgimento delle attività didattiche in condizioni di sicurezza.

MISSION E VISION DELLA SCUOLA

MISSION	VISION
<i>Risponde alla domanda "perché esistiamo?"</i>	<i>Risponde alla domanda "dove vogliamo andare?"</i>
<p>Favorire:</p> <ul style="list-style-type: none">· la maturazione e la crescita umana· lo sviluppo delle potenzialità e personalità· le competenze sociali e culturali	<p>Raggiungere i seguenti obiettivi prioritari:</p> <ul style="list-style-type: none">· educare la persona istruendo· raggiungere l'equità degli esiti· garantire l'accesso alle possibilità formative a tutti gli studenti· valorizzare le eccellenze· promuovere il successo scolastico e la crescita sociale.

La principale **MISSIONE** che il nostro istituto si propone con la propria azione

educativa è quella di sviluppare al pieno quelle **COMPETENZE** che rappresentano prerequisito indispensabile per un organico e consapevole inserimento nella società e nel mondo del lavoro, fondamento di quel “saper essere” a cui vanno educati tutti i nostri allievi.

Il nostro Istituto comprensivo ha individuato i seguenti **OBIETTIVI PRIORITARI**:

- § Pianificazione strategica e programmata delle azioni intraprese
- § Controllo dei processi
- § Organizzazione delle risorse umane, materiali e finanziarie tendenti a criteri di qualità ed efficienza
- § Misurazione dei risultati e strumenti di autovalutazione e miglioramento
- § Pubblicizzazione dei risultati all'esterno e alle famiglie

Ogni studente dell'IC Marconi di Altavilla Vicentina è accolto e accompagnato nel suo percorso scolastico, tenendo conto delle proprie attitudini e propensioni nella logica della personalizzazione ed individualizzazione degli apprendimenti.

La scuola si pone l'obiettivo di assicurare il successo formativo a tutti gli alunni, in un contesto che riconosce e valorizza le diversità, facendo ricorso alle strategie organizzative ed educative più efficaci, quali quella della flessibilità e della personalizzazione educativa, per una scuola a misura di allievo (Claparède).

Per tale ragione il nostro Istituto ha adottato il protocollo per la rilevazione dei Disturbi specifici dell'apprendimento, garantendo la precoce rilevazione di particolari situazioni di attenzione e l'applicazione di misure di recupero e rafforzamento degli apprendimenti.

L'IC Marconi di Altavilla Vicentina inoltre sta realizzando un sistema globale di valutazione dell'inclusione scolastica che coinvolge il personale interno ma anche gli utenti esterni al fine di evidenziare tutti i punti di forza e debolezza del nostro sistema inclusivo in modo da garantire la massima partecipazione a tutti gli utenti nel pieno rispetto delle proprie individuali caratteristiche.

La **VISION** della nostra scuola si ispira ad un sistema formativo aperto ed integrato, fondato sul rispetto della persona ed esplorativo di sempre nuove modalità di cooperazione con l'esterno. Occorre sempre più con maggiore impegno, *“affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti , rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l’abbandono e la dispersione scolastica, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini”*.

Le scelte della scuola, nel pieno rispetto delle competenze di tutti gli organi collegiali, devono garantire partecipazione, flessibilità, diversificazione delle scelte a seconda dei bisogni degli utenti, utilizzo delle risorse improntate a garantire il più ampio accesso alle possibilità formative ed educative offerte dall’istituto nella logica dell’inclusione generalizzata, la sempre maggiore introduzione di tecnologie innovative, il coordinamento con il contesto territoriale. Per raggiungere questa meta l’intera comunità scolastica è chiamata a collaborare, offrendo ciascuno il proprio contributo, superando le logiche individualistiche e personali per raggiungere una crescita che è di **TUTTI** e di **CIASCUNO**.

GLI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Il primo ciclo di istruzione è caratterizzato da un percorso educativo unitario articolato in relazione alle esigenze di sviluppo degli alunni. Tale percorso si sostanzia in uno sviluppo coerente che, a partire dalla scuola dell’infanzia, consente di accompagnare l’alunno fino a conclusione della scuola secondaria.

Il primo ciclo di istruzione, attraverso un progressivo sviluppo del curricolo mediante il graduale passaggio dagli ambiti disciplinari alle singole discipline, persegue le seguenti

finalità:

- a) acquisizione e sviluppo delle conoscenze e delle abilità di base;
- b) apprendimento di nuovi mezzi espressivi;
- c) potenziamento delle capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo;
- d) educazione ai principi fondamentali della convivenza civile;
- e) consolidamento dei saperi di base, anche in relazione all'evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea;
- f) sviluppo delle competenze e delle capacità di scelta atte a consentire scelte fondate sulla pari dignità delle opzioni culturali successive.

L'IC Marconi di Altavilla Vicentina si impegna a sviluppare i seguenti **elementi innovativi** nel prossimo triennio:

A) REVISIONE DEL CURRICOLO VERTICALE SECONDO UNA PROSPETTIVA UNITARIA

Il curriculum esplicita l'autonoma progettualità dell'Istituto in ordine alle scelte metodologiche e operative, all'organizzazione e alla valutazione per conseguire le mete del processo formativo alla luce delle Indicazioni nazionali per il Curriculum. I principi ispiratori del curriculum, nel rispetto delle specificità dei tre segmenti scolastici, sono rappresentati dall'**unitarietà del sapere**, dall'**unitarietà degli interventi** e dalla **continuità dei processi educativi**. L'unitarietà del sapere è collegata alla visione unitaria della persona che deve svilupparsi in modo completo, armonico ed equilibrato.

Si passa gradualmente dall'imparare sperimentando, alla capacità sempre maggiore di riflettere e di formalizzare l'esperienza, attraverso la ricostruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli come chiave di lettura della realtà.

L'unitarietà degli interventi si realizza nelle relazioni interpersonali (tra i docenti, tra questi e gli alunni) nei percorsi didattici pensati in continuità tra i diversi segmenti scolastici, nella mediazione didattica (tempi delle discipline, raggruppamento di verifica e di valutazione).

La continuità sottolinea il diritto di ogni allievo a un percorso scolastico unitario, organico e

completo; ha come obiettivo l'attenuazione delle difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

All'interno del Curricolo è attribuita una particolare attenzione alla continuità verticale e orizzontale.

La **CONTINUITÀ VERTICALE** si realizza attraverso momenti di raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo con la scuola precedente e la successiva. Per potenziare questi aspetti è stata ripristinata la **Commissione continuità** che elaborerà i seguenti punti:

- Modalità condivise di organizzazione delle attività con particolare attenzione agli impianti metodologici
- Scambi di informazioni e di esperienze tra i docenti dei tre ordini di scuola;
- Coordinamento dei curricoli degli anni-ponte;
- Momenti comuni di formazione dei docenti.

La **CONTINUITÀ ORIZZONTALE** si esercita, invece, attraverso i rapporti tra la scuola e le famiglie, gli Enti locali, le ASL, le Associazioni culturali, e dà luogo al costituirsi di una sorta di ecosistema formativo che pone al primo posto l'esigenza di assicurare la continuità educativa tra i diversi ambienti di vita e di formazione dell'alunno. Affinché queste relazioni siano sempre più solide a partire dal prossimo triennio verrà nuovamente istituita la figura organizzativa del **Referente per i rapporti con l'esterno**. Tale figura avrà il compito di:

- Attivare di rapporti di partecipazione diretti al Comitato Genitori;
- Predisposizione di momenti collaborativi con le famiglie;
- Confronto con le altre istituzioni presenti sul territorio;
- Articolazione di moduli operativi che vedano coinvolti l'Ente locale nell'organizzazione di eventi rivolti alla comunità di Altavilla (*laboratori creativi, corsi di potenziamento della lingua inglese, organizzazione di eventi rievocativi, ecc*).

B) SVILUPPO DI UNA PROGETTUALITA' D'ISTITUTO VERTICALE

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa dell'IC Marconi di Altavilla seguono **4 aree di**

riferimento:



Queste aree di riferimento ricalcano gli **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI** quali **PRIORITARI** dalla scuola, ovvero:

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- 6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio;

Lo sviluppo di tutti i progetti di ampliamento dell'offerta formativa avviene garantendo **uguaglianza ed equità educativa** intese come possibilità di accesso e di frequenza, ma come qualità della preparazione e dei livelli di competenza garantiti e forniti a tutti e a ciascuno. Per tale ragione, i progetti vengono costruiti:

- Coinvolgendo almeno due ordini di scuola oppure tutte le classi parallele di uno stesso ordine di scuola o le sezioni di scuola dell'infanzia e coerentemente con piano di miglioramento dell'Istituto;
- Prevedendo la realizzazione principalmente da parte di personale interno all'Istituto al fine di valorizzare le professionalità presenti e creare un contesto di continuità educativa che caratterizza gli istituti comprensivi.

Le proposte che riguardano singole classi rientrano nelle attività di progettazione educativa – didattica di ogni consiglio di classe/team docente differenziandosi dunque dai progetti d'istituto.

C) ATTENZIONE AI BISOGNI DEGLI ALLIEVI

La scuola organizza le esperienze di apprendimento tenendo conto del livello evolutivo dell'alunno, cercando di realizzare condizioni favorevoli per una partecipazione attiva al lavoro della classe e della scuola in generale, al fine di permettere l'acquisizione di competenze spendibili nel percorso di crescita di ciascuno. Fondamentali sono quindi l'attenzione, l'ascolto, l'accettazione, il rispetto dei ritmi di lavoro e degli stili di apprendimento, la valorizzazione delle attitudini personali, la considerazione dei progressi e la gratificazione dei risultati.

L'attenzione ai bisogni degli allievi è attenzione sia alle difficoltà che alla migliore espressione delle eccellenze. Tale attenzione si persegue a partire dalla scuola dell'infanzia fino ad accompagnare gli studenti nel conseguimento del diploma conclusivo del primo ciclo di studi.

Il nostro istituto si è impegnato a potenziare i momenti di recupero delle competenze di base specie nella scuola primaria. Una specifica attività, già sperimentata negli anni passati e che si consoliderà nel prossimo triennio, riguarderà il RINFORZO/RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE che si realizza alla scuola primaria nelle ore di compresenza/potenziamento e dunque in orario curricolare. Le aree di rinforzo/recupero della scuola primaria favoriscono il miglioramento continuo degli esiti degli studenti e mettono al centro i seguenti aspetti:

- promuovere attività di recupero e potenziamento dei livelli di apprendimento garantiti a tutte le classi della scuola primaria;
- realizzare attività per gruppi di livello;
- utilizzare strategie e metodologie didattiche che perseguano la logica della verticalità del curricolo;
- condivisione di strategie e metodi didattici che creino unitarietà e risultati equi tra le classi;
- educare coltivando modalità diverse di apprendimento.

Al fine di garantire pari opportunità a tutti gli allievi, le attività in piccoli gruppi sono realizzate in tutte le classi in maniera pressoché omogenea (valutando comunque il piano orario delle classi) attraverso percorsi che vengono personalizzati a seconda delle esigenze degli allievi.

Recupero e potenziamento scuola secondaria

L'Istituto attua azioni che permettono ad ogni singolo studente, qualunque sia il talento e il background, di esprimersi al meglio delle sue possibilità. Si creano percorsi di apprendimento che tengano conto dei bisogni e delle aspirazioni di ciascun alunno, tesi a valorizzare i diversi stili di apprendimento dei ragazzi che frequentano la nostra scuola. La scuola adotta strumenti strutturati di osservazione/rilevazione delle competenze disciplinari e/o sociali e civiche per l'analisi dei processi di apprendimento. Sono utilizzati criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline e sono costruite prove comuni (di italiano e matematica per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria, lingue straniere per la Secondaria) per classi parallele, accanto alle prove tradizionali.

Sono progettati interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti.

Nella scuola secondaria sono previste attività di recupero in orario extrascolastico (italiano,

matematica, inglese), si attuano sistematicamente attività di recupero e/o di potenziamento in orario scolastico, personalizzando gli interventi, lavorando in piccolo gruppo, attuando forme di tutoraggio tra pari e utilizzando le piattaforme di e learnig implementate durante la DAD e utilizzate ora come strumenti per una didattica innovativa.

Si sperimentano attività laboratoriali di Istituto, in piccolo gruppo a causa della situazione sanitaria, che offrono momenti di inclusione e di potenziamento di competenze sia disciplinari che civiche. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si tiene conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'anno precedente, anche riferiti alla varianza all'interno delle classi.

L'IC Marconi di Altavilla Vicentina, a partire dall'a.s. 21_22 ha ripristinato il **programma di rilevazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento** che si realizza nel primo biennio della scuola primaria. Una figura professionale di riferimento fornirà supporto organizzativo ai docenti delle classi impegnati nella rilevazione e nel superamento delle difficoltà di base presentate dagli allievi.

Inoltre il nostro Istituto promuove i percorsi di **istruzione domiciliare** qualora vi fossero degli studenti ai quali, per motivi di salute, è preclusa la frequenza scolastica in presenza.

La nostra scuola si impegna inoltre nella prevenzione di tutti i **fenomeni di dipendenza** e nelle **prevenzione del bullismo e cyberbullismo**. Questo aspetto è tanto più importante se si parte dalla rilevazione fatta dall'IC tramite questionario da cui si evince che una grande parte degli studenti, ultime classi primaria e secondaria, usa strumenti informatici per molte ore al giorno e non solo per motivi di studio o di ricerca, ma per comunicare tramite social. L'Istituto, pertanto, dispone di un team antibullismo che opera da diversi anni e che ha elaborato un protocollo d'intervento per prevenire e gestire situazioni di devianza. Gli studenti inoltre vengono guidati in un percorso di crescita e sensibilizzazione verso l'uso della strumentazione tecnologica e verso un uso corretto e consapevole dei social network tramite il supporto del team digitale d'istituto.

Si allegano di seguito il protocollo antibullismo ed il regolamento di e-policy dell'Istituto.

D) POTENZIAMENTO DELLA DIDATTICA LABORATORIALE - PNSD

La didattica laboratoriale incentiva l'atteggiamento attivo nei confronti della conoscenza, promuove la curiosità, la riflessione, l'apprendimento collaborativo.

Questo tipo di didattica tiene sicuramente conto della strumentazione digitale e non che però non ne rappresenta il fine bensì il mezzo.

E' una didattica fatta di confronto, brainstorming, ricerca di soluzioni, creatività che può essere realizzata in qualsiasi aula didattica che non sia necessariamente un laboratorio.

L'Istituto intende potenziare sia l'utilizzo di laboratori strutturati ed attrezzati (laboratorio di informatica, laboratorio di arte, laboratori musicali) ma anche riflettere sull'innovazione didattica, su nuove metodologie d'insegnamento più coinvolgenti. In linea con tali obiettivi, l'Istituto nel 2021 è risultato vincitore del Bando "Spazi e strumenti per le STEM" afferente al PNSD.

Le azioni che si promuoveranno tenderanno a:

- Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi che alimentano il *gap* di conoscenze tra le studentesse e gli studenti rispetto alle materie STEM;
- Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso anche un approccio di apprendimento del metodo scientifico e modalità innovative di somministrazione dei percorsi di approfondimento,
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le conoscenze scientifiche.

L'impegno della scuola è sicuramente quello di procedere con una sempre più massiccia digitalizzazione di tutte le aule didattiche ma anche con il potenziamento delle attrezzature specifiche dei laboratori presenti. Ma parlare di sola digitalizzazione, nonostante i bisogni insiti in essa, non è sufficiente. I nostri sforzi non devono essere concentrati sulla dimensione tecnologica bensì su quella epistemologica e culturale. L'IC Marconi di Altavilla Vicentina riconosce, in linea con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (**PNSD**), che assieme alle dotazioni digitali sono da implementare le interazioni docente-allievo-tecnologia. L'azione da promuovere è in primo luogo educativa e parte da un'idea di scuola intesa come *"spazio aperto e non come luogo fisico chiuso, come piattaforma che mette gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita. In questo paradigma, le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica. Sono orientate alla formazione e all'apprendimento ma anche all'amministrazione scolastica ricongiungendo tutti gli ambienti della scuola: classi, laboratori, spazi individuali, spazi informali, con ricadute al territorio. Gli obiettivi della scuola quindi non cambiano, sono sempre quelli del sistema educativo: competenze degli studenti, apprendimenti, risultati, impatto nella società. Si tratta solo di aggiornarli nei CONTENUTI e nei MODI per rispondere alle sfide di un mondo che cambia rapidamente"*. Questa è l'idea di PNSD che la nostra scuola abbraccia, perché la tecnologia è fondamentale ma da sola non può bastare se non viene utilizzata in un rinnovato processo di insegnamento-apprendimento al passo con i tempi.

E' stato somministrato un questionario ad alcuni studenti del nostro istituto per valutare le **competenze digitali** in modo da procedere ad una corretta programmazione degli interventi da realizzare. In allegato si riporta la sintesi dei dati rilevati a seguito di questo questionario.

E) LA SCUOLA A SERVIZIO DELLA COMUNITA'

L'ic Marconi di Altavilla Vicentina sceglie di adottare un ambiente di apprendimento attivo, situato in un contesto. Si tratta della metodologia del **service learning** attraverso la quale si amplia l'ambiente d'apprendimento dalla classe alla comunità. Gli studenti quindi si formano misurandosi con situazioni realmente esistenti nel contesto territoriale in cui vivono individuando soluzioni, partecipando e collaborando con la comunità territoriale in contesti di vita reale.

Questa metodologia:

- sviluppa un approccio collaborativo, offrendo occasioni per imparare ad agire;
- crea situazioni didattiche dove gli studenti sono attivi;
- sviluppa negli studenti la curiosità, il pensiero critico, il fare produttivo.

Attraverso progetti specifici quali "**Altavilla storia e memoria**" e "**Fuori/dentro la scuola**", il nostro Istituto promuove esperienze di service learning in collaborazione con l'Ente locale e diverse associazioni del territorio.

Quella verso cui si vuole tendere è "*un'idea di scuola civica intesa come luogo di incontro tra sapere formale e informale che si realizza nell'integrazione tra scuola e territorio e nella realizzazione di esperienze di apprendimento significativo con finalità di interesse sociale*".

F) POTENZIAMENTO DEI PERCORSI DI ORIENTAMENTO

La consapevolezza di sé, l'autostima, l'autovalutazione, la riflessione critica sulle proprie vocazioni sono i presupposti perché ogni studente alla fine del primo ciclo possa seguire un percorso realmente cucito sulle proprie abilità e competenze specifiche.

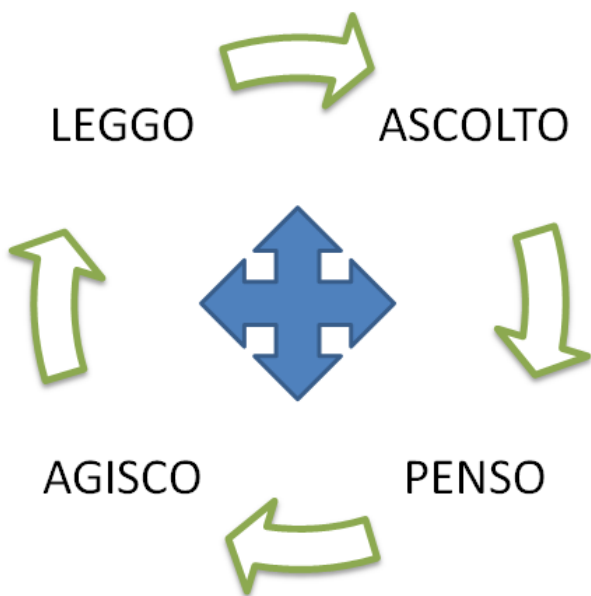
Per sostenere gli studenti in questo percorso, le attività di orientamento devono evolvere in percorsi che siano realmente di indirizzo e che riducano al minimo le situazioni di insuccesso.

Permettere ad ogni individuo di credere in se stesso, gli consente di raggiungere i propri obiettivi in ambito scolastico e successivamente professionale nonché di migliorare le proprie relazioni interpersonali.

La costruzione di questi nuovi percorsi deve prevedere la partecipazione delle seguenti figure:

- FS Orientamento;
- FS Ptof;
- Psicologo dell'Istituto;
- Docenti referenti di specifici progetti di ascolto e riflessione su se stessi.

Il circolo virtuoso da innescare sarà il seguente:



ALLEGATI

In Allegato al presente paragrafo sono riportati i seguenti documenti:

- Protocollo d'azione anti-bullismo;
- Documento di e-policy dell'IC Marconi di Altavilla Vicentina

ALLEGATI:

allegati scelte strategiche.pdf

PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

L'Istituto Comprensivo di Altavilla Vicentina elabora il Piano dell'Offerta Formativa sulla base, sia dei Documenti Nazionali per la predisposizione dei curricoli di istituto, sia delle caratteristiche e dei bisogni degli studenti, oltre che delle esigenze espresse dalle famiglie, nonché delle offerte educative programmate sul territorio. Gli Indirizzi Generali che regolano la realizzazione delle attività didattiche, formative ed organizzative della scuola, in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti e all'interno di una prospettiva orientata alla successiva e puntuale Pianificazione Triennale dell'Offerta formativa sono i seguenti:

1. Rendere coerente gli Orientamenti e le scelte indicate nel Piano dell'Offerta Formativa 2022/25 con il prossimo Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto e il corrispondente Piano di Miglioramento ponendo le basi per il dettaglio della riprogettazione triennale;
2. Migliorare la qualità dei processi educativi e formativi perseguendo le Finalità generali del sistema scolastico nazionale per come sono state ricapitolate a livello di PECUP degli studenti in uscita dal primo ciclo di studi nei Documenti Normativi curricolari di riferimento nazionale e come da Obiettivi Strategici formulati nel PDM di cui al comma 7, punti a-s dell'art. 1 della Legge n. 107/2015;
3. Potenziare gli interventi a supporto e sostegno delle fragilità di apprendimento, contrastando la Dispersione scolastica e migliorando le competenze degli alunni in uscita dalla scuola primaria e in uscita dalla scuola secondaria di primo grado;
4. Elaborare e vagliare i Progetti e le Attività di Arricchimento ed Ampliamento dell'Offerta Formativa sostenendo scelte mirate agli effettivi Bisogni formativi degli alunni con particolare attenzione alle fragilità di apprendimento;
5. Coinvolgere in itinere tutti i soggetti coinvolti nella scuola nelle Azioni di analisi, revisione, controllo dei percorsi e degli esiti raggiunti, in vista della successiva riprogettazione, migliorando gli strumenti utili alla realizzazione, monitoraggio, autovalutazione e rendicontazione sociale dei risultati;
6. Attuare esperienze di Formazione per tutto il Personale della scuola (docente e non docente) con particolare attenzione alla Valorizzazione delle Professionalità esistenti e alle Finalità formative espresse dalla Legge n. 107/2015;
7. Attivare un Processo di Miglioramento dell'azione amministrativa e delle procedure organizzative tese, direttamente, a predisporre le condizioni essenziali per l'effettiva e funzionale attuazione del PTOF e, dall'altro lato e più in generale, a promuovere l'erogazione sempre più efficace del servizio pubblico di istruzione da parte dell'istituto.

Attraverso l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa a cura degli organi collegiali, l'Istituto Comprensivo di Altavilla garantisce l'esercizio del diritto-dovere di studio e formazione degli studenti/esse ovvero la garanzia al successo formativo e alla migliore realizzazione del sé personale e relazionale, garantendo il rispetto dell'unicità della persona e

delle pari opportunità.

In particolare, nel contesto del processo formativo, l'Istituto Comprensivo di Altavilla con la propria proposta formativa sviluppa negli studenti/esse i seguenti Obiettivi generali di formazione, crescita e maturazione orientati alla:

- 1) preparazione culturale e personale atta a garantire a ciascun soggetto l'inserimento nel contesto socioculturale attraverso competenze, conoscenze ed abilità in ambito tecnico, tecnologico, scientifico, digitale e multimediale, linguistico ed umanistico, garantendo a ciascun alunno la migliore espressione di sé e delle proprie capacità;
- 2) lo sviluppo della capacità di saper imparare e la propensione ad imparare ad imparare in modo autonomo e ragionato attraverso la padronanza dei saperi e dei linguaggi rafforzando autonomia personale e metodo di studio;
- 3) lo sviluppo della formazione tecnica, tecnologica, scientifica, digitale in stretta relazione con i processi di sviluppo e di crescita dei processi economico, sociali e culturali e in riferimento al contesto territoriale, anche in vista delle Scelte Orientative da attuarsi al termine del Triennio della scuola secondaria di primo grado;
- 4) il potenziamento delle Competenze di Cittadinanza Attiva anche per garantire esperienze sociali e di socializzazione centrate sul benessere, sul rispetto e sulla valorizzazione della diversità;
- 5) il potenziamento dei Percorsi di educazione fisica, motoria e psico-fisica atti a garantire lo sviluppo armonico degli studenti anche dal punto di vista corporeo, relazionale e della capacità di relazione interpersonale;
- 6) la Valutazione qualitativa e quantitativa dei Progetti di istituto e di Ampliamento dell'Offerta Formativa atti a garantire risposte a motivazioni e interessi di approfondimento degli studenti/esse, a partire da attese/aspettative e tenendo conto della collocazione territoriale dell'Istituto e delle diverse opportunità garantite dal contesto di appartenenza.

L'attività didattica, attraverso il lavoro collegiale dei singoli gruppi di lavoro e dei consigli di classe provvederà nello specifico a perseguire gli Obiettivi Formativi che caratterizzano il profilo globale di ciascun alunno con particolare attenzione alla:

1. formazione tecnica e tecnologica, attraverso l'abbinamento di contesti teorici a contesti laboratoriali ed operativi organizzati per consolidare competenze e conoscenze tenendo conto dei nuovi linguaggi comunicativi e dei contesti culturali di appartenenza;
 2. formazione linguistica con la padronanza nelle lingue europee attraverso la certificazione linguistica e lo sviluppo del progetto lettura e l'arricchimento degli spazi biblioteca;
 3. uso dei laboratori come spazi di apprendimento, di relazione e di interazione, facilitando l'accostamento di esperienze teoriche a processi operativi digitalizzati;
 4. valorizzazione progressiva del merito e delle eccellenze, anche attraverso opportunità di crescita e di consolidamento di conoscenze e talenti;
 5. sostegno all'Integrazione, al confronto interculturale, all'inclusione, con azioni specifiche di sostegno, attenzione e promozione delle fasce deboli presenti nel contesto scolastico e che richiedono forme mirate di intervento e appoggio.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- 7) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni

educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

APPROFONDIMENTO DIDATTICA LABORATORIALE

Pubblichiamo come esempio di didattica laboratoriale un estratto dal progetto

TITOLO: NARRARE IN CARTOLINA - L'arte postale con bambini e ragazzi

“Un autore di cartoline originali è un autore moderno, autentico e generoso che sceglie di inviare agli amici una sua piccola opera attraverso il circuito postale. Chi riceve una carta postale originale diventa in quel preciso momento un potenziale collezionista, diverso da tutti gli altri e grandi collezionisti che frequentano aste e gallerie e comprano l'arte degli autori famosi. Da ora in poi ogni tanto, non si sa mai, potrà arrivare direttamente in casa un'opera originale, proprio lì nella buca delle lettere e senza spendere nulla. La causa d'avvio di un circuito postale come questo, fatto di opere, di colori e segni, è da ricercarsi nella storia dei rapporti che uniscono le persone, nel desiderio di amicizia, nella voglia di donare. “

(Da ARTE POSTALE di adulti e bambini LIF 2014)

Il progetto, che è rivolto a tutte le classi dell'IC e che vede la partecipazione ai laboratori in piccolo gruppo, ha come referente un'insegnante di arte e coinvolge insegnanti di tutti gli ordini e di tutte le discipline che desiderano partecipare. Punto qualificante del progetto, oltre all'indubbio valore per i ragazzi, è la possibilità, come dichiarato nelle pagine precedenti, di lavorare collegialmente, di condividere conoscenze, competenze ed esperienze, di allargare la partecipazione alle famiglie di Altavilla e di legarsi altre

progettualità della scuola come il, progetto **Altavilla storia e memoria** e il progetto della **band musicale** della scuola primaria e quella della scuola secondaria

Per le classi terze della scuola Secondaria realizzazione di cartoline dal tema **“PACIFICA MENTE”, “arte e mentalità di pace”**

Futurismo: i rumori della guerra. La forza distruttrice della guerra

Ogni cosa è illuminata: oggetti che conservano la memoria delle vite che hanno servito.

Cartoline “PER NON DIMENTICARE” (Giornata della Memoria). opere di **Burri:** la vita nella materia. Il riciclo: *con materiali della vita quotidiana, materiali comuni che spesso hanno una vita breve perchè vengono buttati – rifiutati – quando hanno finito di servirci” si realizzano delle cartoline.*

Cartoline **“Contro la Violenza delle Donne”.**

Obiettivi generali:

- Sviluppare un’identità consapevole e aperta;
- Promuovere la collaborazione e l’integrazione
- Sviluppare potenzialità, di carattere relazionale, espressivo/creativo;
- Stimolare alla presa di coscienza dei propri bisogni e delle proprie capacità;
- Stimolare alla partecipazione all’interno del gruppo attrezzando il soggetto all’autonomia e alla capacità critica;

Obiettivi specifici:

- Saper interpretare e rielaborare i temi proposti;
- Saper usare correttamente le tecniche
- Saper usare correttamente gli strumenti;
- Saper sperimentare con tecniche appropriate

Pubblichiamo come esempio di didattica laboratoriale inclusiva un estratto dal progetto

“L’artista deve esercitare non solo i suoi occhi, ma anche la sua anima” (Vasilij Kandinskij)

Il progetto di laboratorio arte **“Lasciamo una traccia”** si rivolge agli alunni certificati

dell'Istituto Comprensivo "Marconi" di Altavilla Vicentina Scuola Secondaria di 1° Grado.

Si propone un **percorso di laboratorio arte** che coinvolgerà di volta in volta un piccolo gruppo di alunni per classe. Il progetto intende inoltre promuovere attraverso il "**fare arte**" l'educazione all'altruismo, al rispetto, alla comprensione, al dialogo, alla cooperazione, all'amicizia, all'uguaglianza verso tutte le persone e tutte le culture.

Il progetto, rivolto a tutte le classi della scuola secondaria, vede coinvolti, oltre all'insegnante di arte referente, tutti i docenti delle classi partecipanti.

Con l'educazione all'arte, caratterizzata da un approccio di tipo laboratoriale, gli alunni sviluppano le loro potenzialità e capacità espressive ed inoltre rinforzano il *bisogno di appartenenza* ad una comunità

OBIETTIVI GENERALI e SPECIFICI:

- Sviluppare la socializzazione, il lavoro di gruppo e l'**inclusione** attraverso l'esperienza artistica.
- Sperimentare un **percorso laboratoriale** attraverso la conoscenza e l'uso di diversi materiali, al fine di migliorare le competenze artistiche/espressive.
- Arricchire l'esperienza nell'utilizzo dei colori, degli strumenti e delle tecniche pittoriche;
- Favorire la **creatività personale e l'espressività** in un contesto di piccolo gruppo.
- Realizzare elaborati grafico/pittorici inerenti alle **attività interdisciplinari** (arte/musica/italiano/tecnologia) sviluppando alcune esperienze didattiche e formative promosse dall'istituto (programmazione attività ampliamento offerta formativa).

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

MUNARI

VIAA8230N

SCUOLA

INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 ore settimanali

ANNA FRANK

VIEE82302V

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

40 ore settimanali

L. DA VINCI

VIEE82303X**SCUOLA****PRIMARIA**

TEMPO SCUOLA

27 ore settimanali

MARCONI**VIMM82301R****SCUOLA****SECONDARIA I****GRADO**

TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA - COMPETENZE DI BASE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in

sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA- COMPETENZE DI BASE ATTESE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione

per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO - COMPETENZE DI BASE ATTESE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene

comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ALLEGATI (Reperibili sul sito web dell'istituto - sezione Ptof):

IL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

IL CURRICOLO D'EDUCAZIONE CIVICA

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA CURRICOLARE

PON

Nell'anno 2021 il nostro Istituto è risultato vincitore di due Pon:

Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione (L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per **migliorare la qualità della didattica in classe** e per utilizzare **metodologie didattiche innovative e inclusive**, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole);

Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole (L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN).

Nell'a.s. 21_22, i progetti caratterizzati da un **coinvolgimento di tipo verticale** (e dunque sviluppati su più ordini di scuola) sono:

- educazione digitale e cittadino digitale responsabile;
- prevenzione del bullismo e cyberbullismo;
- redazione del giornalino scolastico;
- “Fuori e dentro la scuola” – concorsi artistici a cui partecipano gli studenti;
- potenziamento della lingua inglese.

Questi progetti vengono realizzati facendo esclusivo ricorso a personale interno e sono finanziati senza ulteriore apporto economico delle famiglie (ad esclusione del progetto di potenziamento di lingua inglese finalizzato alle certificazioni linguistiche che è l'unico a partecipazione volontaria ed in orario extrascolastico).

CARATTERISTICHE DI SVILUPPO DEI PROGETTI (a.s. 21_22)	% di progetti
PROGETTI CHE COINVOLGONO 3 ORDINI DI SCUOLA	14,3%
PROGETTI CHE COINVOLGONO DUE ORDINI DI SCUOLA	21,4%
PROGETTI CHE COINVOLGONO TUTTE LE CLASSI PARALLELE O L'INTERO ISTITUTO	50%
PROGETTI CHE COINVOLGONO SOLO ALCUNE CLASSI	14,3%

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

La valutazione degli alunni risponde alle seguenti funzioni fondamentali:

- - verificare l'acquisizione degli apprendimenti programmati,
- - adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe,
- - predisporre eventuali interventi di recupero o di consolidamento, individuali o collettivi,
- - fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento,
- - promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà,
- - fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico,
- - comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di maturazione personale.

Nel nostro Istituto la valutazione degli alunni non è intesa solo come rilevazione dei contenuti appresi, ma come un insieme di elementi di giudizio espressi e coordinati dal Consiglio di Classe, che analizza tre specifiche componenti:

- Componente socio-psicologica:

Si basa su una conoscenza costante ed approfondita dell'alunno relativa all'ambiente di provenienza, ai ritmi di apprendimento e al comportamento. Per aiutare gli insegnanti in tale compito viene attivato uno "Sportello di ascolto", durante il quale, settimanalmente, una psicologa è disponibile ad ascoltare i ragazzi della scuola media. Anche insegnanti e genitori possono usufruire di tale servizio finalizzato a risolvere problematiche di alunni in difficoltà.

- Componente metodologica-educativa:

La valutazione è intesa come promozione dell'alunno, in ordine al graduale sviluppo delle doti

e delle capacità di maturazione, in correlazione con le componenti strutturali di ogni disciplina e all'attività di insegnamento. A tale scopo gli insegnanti hanno approntato una scheda di rilevazione del comportamento dell'alunno nel corso del triennio che individua il senso di responsabilità, il rispetto delle regole, il rapporto con i compagni.

Inoltre nell'arco dell'anno scolastico, sono programmate attività di laboratorio operativo durante l'orario scolastico per permettere agli alunni di manifestare le loro attitudini ed interessi a agli insegnanti di valutare in modo più completo la personalità dei ragazzi.

- Componente metodologico-didattica:

È quell'aspetto della valutazione che riguarda modalità di accertamento dei contenuti e delle conoscenze relative ad ogni disciplina che si attua normalmente mediante interrogazione e compiti scritti. La valutazione, in questo caso, non è considerata fine a se stessa, ma serve ad individuare sia le potenzialità sia le difficoltà di apprendimento per indicare i rimedi. A tale scopo nella scuola media si organizzano corsi di recupero extrascolastici per gli alunni che presentano difficoltà e di alfabetizzazione per ragazzi extracomunitari. Vengono inoltre potenziati e valorizzati quegli alunni che dimostrano particolari abilità ed interessi, attuando attività di consolidamento ed approfondimento.

Affinché l'accertamento e la valutazione delle competenze non siano affidati all'interpretazione o alla maggiore o minore severità di un insegnante, sono state predisposte prove standard oggettive in entrata e in uscita per ogni classe.

Sono stati predisposti criteri di valutazione comuni, sono stati definiti gli obiettivi minimi di apprendimento, definite le rubriche di valutazione sia per la didattica in presenza che per la DID.

Si riportano come esempio i criteri di valutazione elaborati dal gruppo di lavoro per la DID

Criteri di valutazione degli apprendimenti DDI

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza che prevede anche la valutazione di prodotti digitali multimediali.

In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, in

funzione diagnostica, formativa e proattiva, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica e le modalità di verifica. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti e interclassi, nei quali è articolato il Collegio dei docenti, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Si riportano degli esempi di valutazione

La valutazione formativa per l'apprendimento, in itinere, votata ad orientare il processo di apprendimento:

- partecipazione alle attività (presenza motivazione, impegno, rispetto delle scadenze...)
- collaborazione (disponibilità a collaborare con i compagni disponibilità a condividere materiali...)
- autorganizzazione (pianificazione degli impegni, gestione del tempo)
- apprendimento autonomo (ricerca e approfondimento autonomi)

- capacità di autovalutazione e autocorrezione

La valutazione sommativa dell'apprendimento avviene alla fine del processo e allo scopo di marcare o certificare gli apprendimenti raggiunti:

- schede di autovalutazione
- conversazioni online in sincrono individuali o in piccolo gruppo
- test/quiz con moduli di google in sincrono
- produzioni scritte di vario tipo, grafiche, multimediali ecc., in asincrono, riconsegnate dagli alunni sulla piattaforma gsuite
- raccolta ed elaborazione di dati,
- laboratori virtuali, lavori collettivi, autobiografie cognitive... con esposizione/discussione in sincrono

Criteri di valutazione educazione civica a.s. 2020/21

Tenuto conto dell' Allegato B - Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica e della rubrica di valutazione finale del curriculum di ed. civica, tenuto conto delle valutazioni periodiche dei colleghi, il coordinatore di classe, propone il voto che il CdC condivide e, dopo eventuale discussione, approva.

I voti, almeno due per quadrimestre, derivano da osservazione durante le attività, griglie di valutazione, questionari che prevedano l'applicazione delle conoscenze acquisite, produzione di elaborati scritti, orali, su supporto digitale con diversi linguaggi (argomentazioni, produzioni grafiche, musicali, produzioni nelle lingue comunitarie ecc.).

I singoli docenti valutano, nelle singole discipline, attività che fanno leva principalmente su metodologie di didattica attiva per consentire il massimo coinvolgimento da parte degli studenti, ad esempio:

- Compiti autentici
- Peer education
- Cooperative learning
- Didattica laboratoriale
- Didattica digitale
- Didattica per progetti
- Giochi di ruolo/studi di caso
- Approccio narrativo
- Approccio metacognitivo
- Debate
- Problem solving
- Lettura e analisi di testi
- Lavori e ricerche di approfondimento anche in modalità multimediali

Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale

- Situazione di partenza dell'alunno
- Interesse per la disciplina, partecipazione e impegno
- Capacità di acquisizione delle conoscenze e delle abilità della disciplina
- Livello di padronanza delle competenze
- Progressi compiuti rispetto ai livelli iniziali registrati

In allegato le griglie di valutazione

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E AGLI ESAMI DI STATO

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO D'AMMISSIONE ALL'ESAME

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

RUBRICA VALUTAZIONE ED. CIVICA

Allegati (reperibili sul sito web dell'istituto - sezione Ptof):

Prove minime di Dipartimento

Obiettivi minimi di Dipartimento

ALLEGATI:

Rubrica di valutazione completa.pdf

APPROFONDIMENTO

Scuola Infanzia

Nella Scuola dell'infanzia sono previste attività di potenziamento/recupero attraverso una didattica laboratoriale svolta in piccolo gruppo.

Le attività vanno ad incrementare/potenziare/recuperare le competenze logico/matematiche, linguistiche e attentive"

Scuola primaria sono previste attività di recupero curricolari secondo il seguente prospetto

Prospetto ore di compresenza Scuola Primaria

Scuola Primaria Anna Frank

CLASSE	ORE	ATTIVITA'
1°	4	Potenziamento in piccoli

		gruppi
1B	4	Potenziamento in piccoli gruppi
1C	9	Sostegno alla classe
2A	4	Sostegno alla classe o potenziamento in piccoli gruppi
2B	4	Sostegno alla classe o potenziamento in piccoli gruppi
2B	4	Sostegno alla classe o potenziamento in piccoli gruppi
3A	4	Sostegno alla classe
3B	3	Sostegno e potenziamento alla classe
3C	4	Sostegno alla classe
4A	4	Recupero in piccoli gruppi
4B	4	Recupero in piccoli gruppi
4C	4	Recupero in piccoli gruppi
5A	4	Recupero in piccoli gruppi
5B	4	Recupero in piccoli gruppi
5C	3	Recupero in piccoli gruppi

Scuola Primaria Leonardo da Vinci

CLASSE	ORE	ATTIVITA'
1D	7	Potenziamento e recupero
2D	6	Potenziamento e recupero
3D	2	Potenziamento e recupero
3E	4	Potenziamento e recupero
4E	8	Potenziamento e recupero
4D	7	Potenziamento e recupero
5D	8	Recupero e rinforzo

5E	8	Recupero e supporto alla classe
----	---	---------------------------------

CURRICOLO

"Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto" (Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012)

Il curricolo può essere definito come uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo, interno alla scuola, di "traduzione" delle Indicazioni Nazionali, valide come riferimento normativo su tutto il territorio nazionale, in modalità di lavoro attuabili e contestualizzate, flessibili ma al tempo stesso utili come traccia "strutturante", per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze.

- del quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento e dal Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2006, espressamente richiamate nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012;
- della Raccomandazione 23 Aprile 2008, sul quadro europeo delle qualifiche (per l'educazione alla cittadinanza)
- della legge 107/2015 e del decreto legislativo 62/17
- dei 17 obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile in particolare dell'Obiettivo 4.: *Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;*
- delle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 22/02/2018
- dei traguardi per lo sviluppo delle competenze attesi al termine al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;
- degli obiettivi di apprendimento relativi ai tre ordini di scuola definiti secondo una visione

- olistica, dinamica e progressiva, volta al raggiungimento dei traguardi delineati;
- degli obiettivi formativi prioritari individuati per il potenziamento dei saperi e delle competenze;
- di una progettazione curricolare attenta all'integrazione e all'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e ai fenomeni dell'abbandono e di tutte le forme della dispersione scolastica;

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Il primo ciclo di istruzione è caratterizzato da un percorso educativo unitario articolato in relazione alle esigenze di sviluppo degli alunni. Tale percorso si sostanzia in uno sviluppo coerente che, a partire dalla scuola dell'infanzia, consente di accompagnare l'alunno fino a conclusione della scuola secondaria. Il primo ciclo di istruzione, attraverso un progressivo sviluppo del curricolo mediante il graduale passaggio dagli ambiti disciplinari alle singole discipline, persegue le seguenti finalità:

- a) acquisizione e sviluppo delle conoscenze e delle abilità di base (alfabetica, matematica, digitale...);
- b) consolidamento dei saperi di base, anche in relazione all'evoluzione sociale,
- c) culturale e scientifica della realtà contemporanea;
- d) apprendimento di nuovi mezzi espressivi (TIC, didattica innovativa...);
- e) potenziamento delle capacità relazionali e di comportamento

Negli ultimi due anni, in coerenza con il piano di miglioramento desunto dalle priorità del RAV e con l'esito della visita del NEV, nell'IC si è lavorato sul curricolo verticale di Istituto per competenze che è visibile nel sito della scuola al link

Materiali prodotti

Curricolo verticale di istituto

Griglie comuni di valutazione

Definizione obiettivi minimi di apprendimento

Dallo scorso anno, con l'inserimento obbligatorio dell'educazione civica, nell'IC si è lavorato sul curricolo verticale di educazione civica, in particolare la partecipazione alla formazione della Regione Veneto, sotto forma di laboratori, da parte di tre referenti di istituto, per un totale di 44 ore ciascuno.

Materiali prodotti:

- Compiti autentici
- Stesura di un UDA
- project work Istituto
- Curricolo verticale di educazione civica
- Griglie di valutazione

Le azioni previste per quest'anno sono un'informazione alle famiglie, la formazione per i colleghi, la raccolta e la diffusione di buone pratiche e la realizzazione di un repertorio di materiali condivisi utilizzabili da tutti i docenti



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione scolastica comprende aspetti estremamente complessi di struttura e di organizzazione del lavoro che si sviluppano mediante procedure standardizzate, strategie gestionali, processi di controllo e di miglioramento.

Nell'organigramma dell'istituto sono indicate tutte le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza, per garantire trasparenza, sia all'interno, sia verso gli utenti del servizio, per sapere a chi rivolgersi e per quale informazione.

L'organizzazione del nostro istituto si fonda su un modello centrato su **coordinamento, interazione, unitarietà** nell'obiettivo di offrire agli utenti un servizio scolastico di qualità.

All'interno di questa organizzazione si trova l'equilibrio tra spinte individuali e schemi organizzativi generali che devono coordinare i diversi livelli presenti. Tutti gli **organismi gestionali** dell'istituto promuovono le scelte condivise di sviluppo della scuola, diffondono buone pratiche, fondano sull'autoanalisi la leva del miglioramento continuo, verificano l'esito delle proprie attività, collaborano tutti per il bene comune.

Viene riportato di seguito l'**organigramma** del nostro istituto comprensivo mentre in allegato è disponibile il **funzionigramma** che delinea e dettaglia i processi di governo della nostra scuola.

ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO



DIRIGENTE SCOLASTICA

1	AREA 2	AREA 3	AREA 4
DIDATTICA	ORGANIZZAZIONE	AMMINISTRAZIONE	PARTECIPAZIONE
COLLEGIO DEI DOCENTI	COLLABORATORI	DSGA	CONSIGLIO D'ISTITUTO
DIPARTIMENTI	REFERENTI PLESSO	PROTOCOLLO	GIUNTA ESECUTIVA
CONSIGLI DI CLASSE	FUNZIONI STRUMENTALI	UFFICIO DIDATTICA	ORGANO GARANZIA INTERNO
TEAM ANTI BULLISMO	RESPONSABILI DEI LABORATORI	UFFICIO AMMINISTRATIVO	COMITATO GENITORI
TEAM DIGITALE	NIV	CONTABILITÀ	COMITATO VALUTAZIONE
	RESPONSABILI PROGETTI	PATRIMONIO	RSU
	REFERENTI GRUPPI DI LAVORO	COLLABORATORI SCOLASTICI	
	GLI		
	RSPP+RLS+MC		

ALLEGATI:

FUNZIONIGRAMMA DELL'ISTITUTO.pdf

LE FUNZIONI STRUMENTALI

Le FUNZIONI STRUMENTALI dell'IC Marconi di Altavilla Vicentina si occupano di aree



strategiche dell'innovazione didattica e supportano la pianificazione organizzativa, ovvero:

POF	INCLUSIONE	ORIENTAMENTO	INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LABORATORIALITA'
1 figura	2 figure	2 figure	1 figura

IL PIANO DELLA FORMAZIONE SCOLASTICA

“La formazione costituisce una **leva strategica fondamentale** per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un’efficace politica di sviluppo delle risorse umane”.

Il Piano formativo di istituto considererà le diverse opportunità offerte dalla:

- a) organizzazione diretta di attività formative da parte dell’istituto, anche in modalità autoformazione e ricerca didattica strutturata;
- b) organizzazione coordinata con altre scuole di iniziative formative di rete (per tipologie specifiche di approfondimento);
- c) partecipazione ad iniziative formative di carattere nazionale promosse dall’Amministrazione scolastica, tramite le scuole polo della formazione;
- d) libera iniziativa dei singoli insegnanti, attraverso l’utilizzo dell’apposita card del docente.

Saranno programmate e realizzate tutte le iniziative formative che rispondono ai bisogni individuati nel corso dei processi di autovalutazione, piani di miglioramento e rendicontazione sociale.



Si farà inoltre riferimento alle azioni formative individuate a livello nazionale che in maniera più in generale identificano dei bisogni connessi al sistema nazionale di istruzione e formazione. Il **Piano Nazionale per la Formazione dei docenti (PNF)** è predisposto dal Ministero dell'Istruzione che individua le cosiddette "priorità nazionali" per accrescere la professionalità docente al fine di perseguire al meglio gli obiettivi di miglioramento del Sistema Nazionale d'Istruzione.

Il Piano nazionale si pone Obiettivi di

Crescita personale e professionale di ciascuno

Standard professionali

Portfolio

Piano individuale di sviluppo professionale

Miglioramento della scuola

Legame tra bisogni individuali, bisogni della scuola e del territorio

Piano di formazione dell'istituto (indicatore per RAV e per valutazione del dirigente)

Strategia per lo sviluppo del Paese

Priorità del sistema

Piani nazionali

L'evolversi di nuovi approcci metodologici e strategie d'insegnamento, rendono deontologicamente necessario per un docente/professionista rispettare l'esigenza di un apprendimento permanente (**Lifelong Learning**) su queste tematiche.

Per elaborare annualmente il Piano della formazione scolastica si trarranno elementi di riferimento :

Dal RAV e dalla elaborazione del Piano di miglioramento si possono evincere gli obiettivi prioritari che la scuola intende raggiungere nei prossimi tre anni, obiettivi che possono costituire la base di scelta anche per ogni docente

Dagli obiettivi prioritari del Piano nazionale della formazione



Dalle attività e dai progetti elaborati

Dagli interessi personali (desunti attraverso l'analisi dei fabbisogni del personale scolastico)

Le aree di intervento da sviluppare nei prossimi piani della formazione annuale del futuro triennio verteranno sulle seguenti aree:

TIPOLOGIA DELLA FORMAZIONE SCOLASTICA <i>Linee di indirizzo per il prossimo triennio</i>	Personale DOCENTE	Personale ATA
Innovazione digitale	*	*
Innalzamento delle competenze disciplinari	*	
Benessere a scuola (cura delle relazioni con gli utenti e nella comunità professionale)	*	*
Formazione obbligatoria sicurezza	*	*

DOTAZIONE STRUMENTALE

Si riporta in elenco la dotazione strumentale delle diverse aule, le aule laboratoriali come aule di musica, aule di arte, biblioteche sono utilizzate al momento, causa situazione sanitaria, solo per piccoli gruppi e con le predisposizioni relative alla sicurezza.



PLESSO	AULA	DISPOSITIVI
MUNARI	Sala insegnanti	1 pc
		1 stampante
	Biblioteca	1 LIM
DA VINCI	Sala insegnanti	1 pc
		1 stampante
	Lab. informatica emiciclo	13 pc
		1 stampante+scanner
		1 scanner
	Aule	2 LIM
		1 Touch panel mobile
1 pc in ogni aula		
FRANK	Sala insegnanti	1 pc
	Lab. informatica 1	26 pc
	Lab. informatica 2	11 pc
	Aule	2 LIM
		4 Touch panel
		1 Touch panel mobile
	1 pc in ogni aula	
MARCONI	Sala insegnanti	2 pc



	1 stampante
Lab. informatica 1	pc portatili
	1 proiettore a parete
Lab. informatica 2	12 pc fissi
	9 pc portatili
	1 proiettore a parete
	1 stampante A3
Aula Musica	1 LIM
Aula Sostegno	1 LIM
Aule	11 LIM
	3 Touch panel
	1 Touch panel mobile
	1 pc in ogni aula
Aule scuola primaria	2 LIM
	1 pc in ogni aula
Carrello mobile 1	n. pc 15
Carrello mobile 2	n. pc 15
Aula Magna	1 pc
	1 proiettore